

❑ **Interrogazione n. 178**

presentata in data 12 ottobre 2010

a iniziativa del Consigliere Carloni

“Chiusura filiale Banca d'Italia a Pesaro”

a risposta scritta

Il sottoscritto Consigliere regionale Mirco Carloni,

Premesso:

che la Banca d'Italia opera sul territorio con filiali nei capoluoghi regionali ed in alcuni capoluoghi di provincia;

che la rete territoriale è articolata in 20 filiali insediate nei capoluoghi di regione, 6 unità che dipendono dalla filiale regionale, 6 filiali ad ampia operatività, 25 filiali specializzate nei servizi all'utenza, 6 filiali specializzate nel trattamento del contante per la distribuzione e la raccolta di banconote nei confronti di banche e Poste, una filiale specializzata nel servizio di tesoreria dello Stato in Roma;

che la filiale di Pesaro rientra tra le 25 filiali specializzate nei servizi all'utenza;

che l'attuale assetto territoriale deriva dalla riforma della rete avviata nel 2008, ispirata a principi di specializzazione delle strutture presenti sul territorio che ha portato alla chiusura di 39 filiali presenti in altrettanti capoluoghi di provincia;

che la riforma si completerà nel corso del 2010, quando 6 filiali saranno specializzate nel trattamento del contante;

che il completamento della riforma potrebbe portare ad eventuali altre chiusure di filiali nei capoluoghi di Provincia come Pesaro e Urbino fino ad ottenere la presenza di una sola filiale dei capoluoghi di Regione

INTERROGA

la Giunta regionale per conoscere:

- 1) se è a conoscenza dell'esistenza di procedura in atto circa l'eventuale ipotesi di chiusura della filiale di Pesaro;
- 2) che provvedimenti intende attivare per scongiurare l'ipotesi della chiusura della filiale di Pesaro e Urbino;
- 3) se intende eventualmente intraprendere un dialogo attraverso gli appositi canali istituzionali al fine anche di conoscere quali siano i requisiti necessari per far sì che la filiale della provincia di Pesaro e Urbino continui ad operare sul territorio.